

INFO TANGOWORLD

4
luglio
agosto
2005
Firenze

**Eventi, Festivals, Incontri, Spettacoli,
l'agenda per i tangueri che viaggiano**

6-11 Luglio

**TANGOMANIA SUMMERFESTIVAL
Sasso Marconi (Bo), Italia**

Esibizioni, concerti, milonga

Artisti partecipanti:

Pablo Veron, Roberto Herrera & Jorgelina Guzzi, Claudia Codega & Esteban Moreno, Cecilia Díaz & Oscar Gauna.

Sonia Armisen presenta: **Tangofusion.**

Spettacolo:

Tango Nuevo

"Compañía de Tango Roberto Herrera"

Musicisti:

Sestetto Silencio Tango, Quintetto Tango Angel, Sestetto Quejas de Bandoneon

Musicalizadores:

Felix Picherna, Damian Boggio, Alex Cane', Supersabino, Andrea "El Popul Castello", Anna & Melenita, Morgan

www.lamilonga.it

13-17 luglio

**XII FESTIVAL DE SITGES
Spagna**

Stages, esibizioni, milonga

Artisti partecipanti:

Roberto Herrera & Jorgelina Guzzi, "El Pájaro" & La Mecha, Damián Essel & Nancy Louzan, Julio Luque & Veronique Guide, Diego Cornella & Pilar Fernández, Silvina Valz, Ospiti: Esther & Mingo Pugliese

Musica:

Rayuela Tango Orquesta

www.tangositges.com

9-15 Agosto

**IV Catania Festival
Sicilia, Italia**

Stages, esibizioni, milonga

Artisti partecipanti:

Luis Castro & Claudia Mendoza, Adrian Aragon & Erica Boaglio, Walter Cardozo & Margarita Klurfan, Diego Di Falco & Carolina Zokalski

Musicisti:

Astor TRIO Tango

www.caminitotango.com

12-15 Agosto

**II° FESTIVAL DI TANGO
Senigallia, Italia**

Stages, esibizioni, milonga

Artisti partecipanti:

Mariana Flores & Eduardo Cappussi, Alejandra Arrué & Sergio Natario, Alejandra Hobert & Adrián Veredice, Veronica Trill & Hector Orzuza

Musicisti:

Nuevo Tango Ensemble

Musicaliza:

Felix Picherna

www.senafango.it

A todo TANGO



È un compleanno molto speciale...

di VALTER SAMBI

...quello che si celebra quest'anno, ricorre infatti il centenario dalla nascita del maestro dei maestri, colui ha rivoluzionato lo stile musicale del tango: Osvaldo pugliese. Nasce nel 1905 a Buenos Aires, nel quartiere di Villa Crespo, da una famiglia di musicisti. È il padre Adolfo ad impartirgli le prime lezioni di solfeggio e ad avvicinarlo al violino, strumento che successivamente abbandona per dedicarsi al pianoforte che suona nei caffè già dall'età di 15 anni. È ancora adolescente quando nel 1924 compone il suo primo tango, l'eccezionale *Recuerdo* che costituisce uno spartiacque tra lo stile musicale dell'epoca, e la nuova onda pugliesiana che da questo momento sulla scia di Julio de Caro andrà affermandosi.



Suona da subito con i più grandi: Firpo, Maffia, Gobbi, Laurenz, e infine nel 1936 Caló. L'11 Agosto del '39 al Café Nacional, Pugliese debutta nella nuova veste di direttore, pianista e arrangiatore della sua neonata orchestra. Il consenso popolare è immediato, l'orchestra si esibisce nei principali saloni e caffè di B.A., ma la consacrazione definitiva avviene con l'ingaggio da parte di Radio El Mundo nel 1941 e con il contratto con la casa discografica Odeón due anni dopo. Nel '46 debutta "La Yumba", seguita due anni dopo da "Negracha", e "Malandraca" due altre innovative composizioni, che fanno di Pugliese un precursore nell'impiego della sincope e del contrappunto, anticipando Salgan e Piazzola. Il lato umano di Pugliese non è però inferiore al suo genio musicale, un altissimo rigore morale e intellettuale, hanno da sempre caratterizzato la vita dell'artista, cito immagini che mi vengono alla mente: la sua orchestra strutturata come una cooperativa, i

SEGNALATI



DVD
Bocca Tango Maipo
con: Julio Bocca
www.tangostore.com



CD
Bardi
Vale Tango
www.tangostore.com



CD
From Argentina
to the World
Osvaldo Pugliese
www.tangostore.com



CD
Bandoneonistas
Argentinos
vari interpreti
www.tangostore.com

profitti divisi equamente tra i partecipanti in proporzione al loro apporto artistico, i continui arresti da parte del regime militare, per impedirgli di suonare non potendo eliminare fisicamente un artista così popolare (in quelle occasioni quando il maestro era in galera, la sua orchestra suonava lo stesso ma con una rosa rossa sulla tastiera del pianoforte), oppure come quando nel 1985 al grido di "al Colon al Colon!" che accompagnava la fine dei suoi concerti, l'ormai anziano maestro è chiamato a furor di popolo ad esibirsi nel tempio massimo dell'arte argentina, il Teatro Colon, ed egli invitato a parlare, con l'estrema umiltà che solo i grandi ed i santi hanno, esordisce con le parole: noi siamo solo un fagiolo della macchina tanguera, una piccola vite, e a volte possiamo essere utili, a volte no... Ancora oggi il popolo del tango è grato a Osvaldo Pugliese, e lo ama, santini con la sua immagine con una preghiera a "San Pugliese protector de los musicos" sul retro si possono trovare in giro per Bs As. Personalmente sono grato a Pugliese per quello che ci ha lasciato, un repertorio musicale tra i più belli, ed emozionanti della storia del tango, una continua fonte di ispirazione per musicisti e ballerini, e non importa se qualcuno come ho sentito recentemente non lo passa nelle selezioni musicali delle proprie milongue perché non è "milonguero", peggio per loro, San Pugliese salvaci tu.....

Parole di Tango Desde el alma 1947

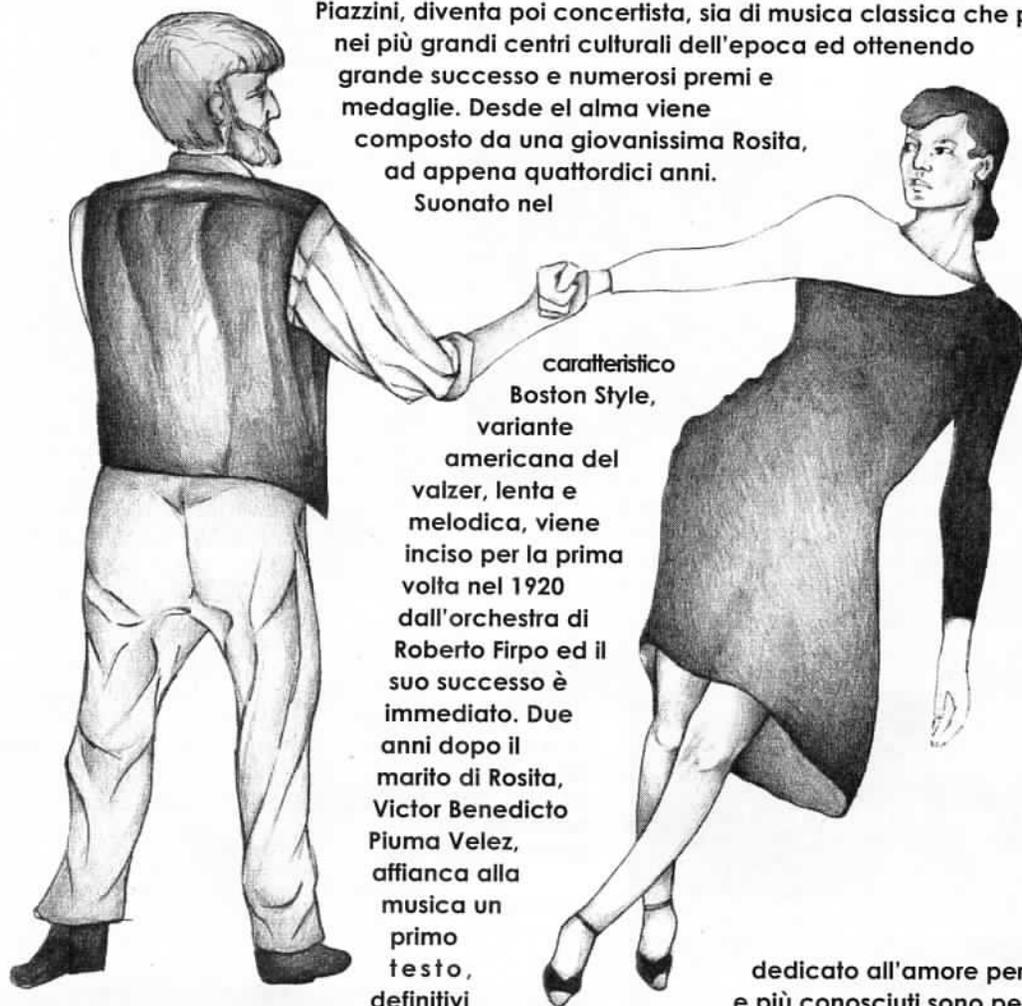
MUSICA: ROSITA MELO Testo: HOMERO MANZI - VICTOR PIUMA VELEZ
rubrica a cura di MARISA D'AGOSTINO illustrazione di LINDA SALVADORI

Alma, si tanto te han herido
por que te niegas al olvido ?
por que prefieres
llorar lo que has perdido,
buscar lo que has querido,
llamar lo que murió?
Vives inutilmente triste
Y sé que nunca mereciste
Pagar con penas
La culpa de ser buena,
tan buena como fuiste
por amor.
Fue lo que empezo un vez,
lo que despues dejò de ser.
Lo que al final
Por culpa de un error
Fue noche amarga del corazon.
Deja esas cartas!
Vuelve a tu antigua ilusion !
Junto al dolor
que abre una derida
llega la vida
trayendo otro amor.
Alma, no entornes tu ventana
Al sol feliz de la mañana.
No desesperes,
que el sueno mas querido
es el que mas nos hiere,
es el que duele mas.
Vives inutilmente triste
Y sé que nunca mereciste
Pagar con penas
La culpa de ser buena,
tan buena como fuiste
por amor.

Anima, se ti hanno ferita così profondamente
Perché ti ostini a non dimenticare?
Perché preferisci
Piangere quello che hai perso
Cercare quello che hai amato
Chiamare chi non c'è?
Vivi con inutile tristezza
E so che non meriti
Pagare con il dolore
La colpa di essere stata buona
Così buona come sei stata per amore
Quello che un tempo è cominciato
È lo stesso che dopo è terminato.
Quello che alla fine
Per colpa di un errore
Si è trasformato nel buio del cuore.
Lascia queste lettere!
Torna ai tuoi antichi sogni!
Insieme al dolore
Che apre una ferita
Arriva la vita
E porta con sé altro amore.
Anima, non chiudere la tua finestra
Alla luce serena della mattina.
Non disperare
Che il sogno più desiderato
È quello che più ferisce
È quello che più fa male.
Vivi con inutile tristezza
E so che non meriti
Pagare con il dolore
La colpa di essere stata buona
Così buona come sei stata
per amore

Uruguayana di nascita, portena di adozione, la pianista Rosa Clotilde Mele, in arte Rosita Melo (1897 - 1981), a tre anni si trasferisce con la famiglia a Buenos Aires, e qui compone tutte le sue opere, come i tanghi "Tatita" e "Oracion", pasodobles, marchas, polkas, anche se nessuno di questi ha avuto il successo di "Desde el alma". Dapprima docente di piano al Conservatorio Thibau-

Piazzini, diventa poi concertista, sia di musica classica che popolare, esibendosi nei più grandi centri culturali dell'epoca ed ottenendo grande successo e numerosi premi e medaglie. Desde el alma viene composto da una giovanissima Rosita, ad appena quattordici anni.
Suonato nel



caratteristico Boston Style, variante americana del valzer, lenta e melodica, viene inciso per la prima volta nel 1920 dall'orchestra di Roberto Firpo ed il suo successo è immediato. Due anni dopo il marito di Rosita, Victor Benedicto Piuma Velez, affianca alla musica un primo testo, definitivi

dedicato all'amore per la madre. I versi e più conosciuti sono però quelli che, molti Manzi: innamorato del vals di Rosita, ma alla

anni più tardi, vengono composti da Homero ricerca di un testo incentrato sull'amore e il dolore, Manzi decide di modificare radicalmente quello originario per adattarlo al suo film "Pobre mi madre querida" e alla interpretazione dell'attore-cantante Hugo del Carril. C'è chi racconta che la Melo e Piuma Velez si opposero all'autonoma iniziativa di Manzi, chiedendo ed ottenendo come risarcimento che il nome del marito della Melo figurasse come co-autore; altri invece parlano di una semplice ed amichevole collaborazione tra i due. In ogni caso, di questo vals adolescenziale e romantico esistono un'infinità di versioni diverse, di cui la più famosa è sicuramente quella, solo strumentale, di Osvaldo Pugliese.

Un'estate di milonga

di MARIO DI GIOVANNI

Densa di appuntamenti si profila l'estate tanguera del Parco Sud dell'Anconella. Fino all'11 settembre: serate di ballo, lezioni per principianti e una succosa rassegna di concerti dal vivo... tutto gratuito. L'Associazione Buenos Aires Tango ha per ora programmato la milonga ogni domenica di giugno e di luglio, a partire dalle 22 e fino all'1:30 circa. Il 26 giugno e nei giorni 10, 17 e 31 luglio. La milonga prenderà vita con le selezioni del musicalizador Valter Sambi. Mentre nei giorni 3 e 24 luglio, si arricchirà proseguendo il programma di concerti, dopo l'esibizione già avvenuta dei Tango Tinto e dell'Ariel Sosa Trio. Ma vediamo nel dettaglio gli appuntamenti dal vivo della rassegna di musica argentina. Il 3 luglio prossimo sarà di scena alle 22 il trio de La Viruta Tango. Un bandoneòn, Hector Lavarello, un piano, Javier Tucat Moreno e la voce di Ana Luz Cisneros, per un viaggio a volo d'uccello attraverso la storia musicale del tango: dai padri della guardia vieja ai compositori contemporanei del calibro di Pugliese, Troilo, Piazzolla. Già attivi in numerosi festival, teatri e rassegne in Argentina, Germania e Italia; dal 2003 partecipano ininterrottamente alle edizioni del festival livornese: Effetto Venezia. Il 24 luglio, alle 22, sarà la volta dell'italianissimo Trio Lumière, frutto del sodalizio tra musicisti con differenti esperienze ma comune sentire per il tango: al flauto, Cristina Bertoli; al piano, Massimo Travaglia; infine al bandoneòn, Marco Fabbri. Il repertorio abbraccia con disinvoltura un vasto periodo e vari autori: da Anibal Troilo a Horacio Salgàn, fino a Osvaldo Pugliese e Astor Piazzolla.

Parco dell'Anconella, via di Villamagna, Firenze Sud



OGNI GIOVEDÌ PER NON DIMENTICARE: LE MADRES DE PLAZA DE MAYO

di PAOLA LANDI



Buenos Aires, le tre di un pomeriggio di agosto. È inverno qui ma l'aria è dolce e sul cielo nitido spicca la facciata della Casa Rosada. Siamo in Plaza de

Mayo e aspettiamo l'arrivo delle Madres. Dopo averle viste tante volte in televisione adesso è grande l'emozione di vedere dal vivo queste donne coraggiose, di essere lì. L'appuntamento è alle tre e mezzo, come ogni giovedì da ormai quasi 30 anni. In Piazza le madri si trova-

no per ricordare. E perché gli altri non dimentichino le migliaia di giovani imprigionati e poi "spariti": drogati e buttati giù in mare dagli aerei o morti sotto le torture. Arrivano alla spicciolata molte di loro ormai anziane, madri e nonne, ma anche sorelle e figlie: donne che tutti i giovedì dal 1976 ad oggi non hanno mai smesso il loro girotondo. Hebe de Bonafini, la loro "Presidente" è con le altre, regge uno striscione che protesta contro il debito pubblico e alla fine della "ronda" parlerà al microfono. Mentre camminano in silenzio la polizia è schierata. Penso a quando hanno iniziato questa manifestazione pacifica e i poliziotti ogni giovedì le picchiavano e le arrestavano, qualcuna di loro spariva ma il giovedì successivo il gruppo era sempre più numeroso e sfidava la dittatura. In testa il pannello, un fazzoletto bianco

ricamato che simboleggia il pannolino del loro bambino che non c'è più. Appuntate al petto le foto dei loro desaparecidos, ragazzi e ragazze giovani con le facce e le pettinature "anni 70" che morivano per la sola colpa di volere un po' di libertà. Donne diverse per ceto, età, cultura che si sono conosciute negli uffici di polizia, nelle carceri, ai Ministeri o nelle chiese, in tutti i posti dove la disperazione le spingeva a chiedere notizie. La piazza ha annullato tutte le diversità e le ha unite spontaneamente un giovedì di maggio proprio qui in piazza. In quella più grande di B.A, la piazza della "Casa Rosada" dove abita il Governo, il Potere. In silenzio rispettoso questo giovedì di agosto degli anni 2000 le guardiamo e avvertiamo la grande energia che la loro marcia ci trasmette. È l'energia di chi non si arrende, è l'energia di chi cerca giustizia. Ma è soprattutto l'energia dell'amore.



PARCO SUD

Buenos Aires Tango...!

lezioni, pratica, milonga e concerti ogni domenica

Ingresso Gratuito

Maggio	29	ore 22.00-01.30 MILONGA selezioni musicali di Valter
Giugno	5	TANGO TINTO trio Concerto e ballo ore 22.00-01.30 MILONGA
	12	ore 22.00-01.30 MILONGA selezioni musicali di Valter
	19	ARIEL SOSA Trio Concerto e ballo ore 22.00-01.30 MILONGA
	26	ore 22.00-01.30 MILONGA selezioni musicali di Valter
Luglio	3	LA VIRUTA TANGO Concerto e ballo ore 22.00-01.30 MILONGA
	10 e 17	ore 22.00-01.30 MILONGA selezioni musicali di Valter
	24	TRIO LUMIERE Concerto e ballo ore 22.00-01.30 MILONGA
	31	ore 22.00-01.30 MILONGA selezioni musicali di Valter

continua ad agosto e settembre

Buenos Aires Tango CLUB Milonga

Ogni domenica sera 21.00-01.30
PARCO SUD - Parco dell'Anconella
lezione, concerti ed ballo con musica dal vivo
Via di Villamagna- FIRENZE- 055.473555

Guarda in internet www.picsi.tv

PiCSI.tv

La Web Tv
metropolitana, culturale, ludica



CONTRORADIO.it!

Los Jueves del Tango... un angolo di Buenos Aires a Firenze
ogni giovedì dalle 13.10 alle 14.30 FM 93.6 Firenze e FM 98.9 Livorno, Lucca, Pisa

A todo TANGO

Bimestrale di informazione sul Tango Argentino
info@buenosairestango.it

Direttore Responsabile Graciela Rostom; Grafica e Impaginazione Vincenzo Fiore Marrese;
Redazione Marisa d'Agostino, Mario Di Giovanni, Paola Landi, Patrizia Perucca, Lucia Ricciuti, Linda Salvadori; ha collaborato a questo numero Valter Sambi